



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"San Tommaso D'Aquino"



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale
Via A. De Gasperi, 21 - 83035 GROTTAMINARDA (AV) ☎ 0825/441008 - 0825/1720846
con sezioni associate di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Melito Irpino (AV)
Codice Scuola AVIC88200P - C.F. 90015560643 - Codice Univoco UF6P6L
Sito Web: www.icgrottaminarda.it
e-mail: avic88200p@istruzione.it – Pec. avic88200p@pec.istruzione.it

Prot. n. 2376

Grottaminarda li, 27/03/2024

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 50 - COMMA 1 – LETTERA B E DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 143.000,00 (IN CASO DI SERVIZI/FORNITURE) E A € 150.000,00 (IN CASO DI LAVORI) E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART. 14 DEL CODICE

Redatto in applicazione del D.L.vo n. 36 del 31/3/2023 "Codice Dei contratti pubblici"

Si richiama il Regolamento d'istituto per le attività negoziali del 20/12/2021, delibera n.5.

Art. 1 – Principi generali

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire da parte dell'Istituto Comprensivo San Tommaso d'Aquino di Grottaminarda (AV) (di seguito stazione appaltante) per l'affidamento diretto e l'esecuzione di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00, e di servizi e forniture di importo inferiore a 143.000,00.

Per affidamento diretto deve intendersi la procedura negoziata caratterizzata dagli elementi costitutivi di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

Per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 143.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, dell'Istituto Comprensivo San Tommaso d'Aquino di Grottaminarda (AV), quale stazione appaltante non qualificata, ricorrerà, ai sensi del 6° comma dell'art.62 del D.L.vo 36/2023, ad una centrale di committenza oppure, ove possibile, ad accordi di cooperazione orizzontale con altri soggetti pubblici, che prevedano l'individuazione quale capofila di un soggetto qualificato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 143.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria la procedura di acquisizione è regolata dall'art. 5 del presente regolamento

L'attività negoziale, disciplinata dal presente regolamento, è eseguita nel rispetto dei principi di cui al titolo I del D.L.vo 36/2023.

Art. 2 – Ambito di applicazione ed oggetto

Il presente regolamento si applica all'affidamento diretto per la fornitura dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale della scuola nonché alla realizzazione dei progetti e delle attività

deliberate dal Consiglio di Istituto ed iscritte nel PTOF.

Esso si applica, altresì, in tutti i casi in cui sia necessario acquisire la fornitura di beni e servizi in esecuzione di specifici progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo o con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, fatte salve le diverse disposizioni attuative diramate dall'Autorità di gestione.

A titolo esemplificativo per beni si intendono: cancelleria, materiale di facile consumo, materiale di pulizia, materiale sanitario, libri e riviste per l'aggiornamento professionale, software didattici e di gestione, hardware ed ogni altro tipo di bene assimilabile.

A titolo esemplificativo per servizi si intendono: docenza, consulenza, formazione, viaggi di istruzione, reti di scuole, noleggio di beni strumentali, manutenzione reti informatiche e hardware, assicurazione ed ogni altro tipo di servizio assimilabile.

Art. 3 - Obblighi di acquisto in forma centralizzata, acquisti in via aggregata e in via autonoma

La scuola sceglie gli strumenti di acquisizione in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 129/2018, utilizza le Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., come previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Qualora la Convenzione quadro non sia attiva oppure, pur essendo attiva, non sia idonea per carenza di caratteristiche essenziali, la Scuola ricorre, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.), ai sensi dell'art. 1, comma 583, della Legge n. 160/2019.

La carenza di caratteristiche essenziali dei beni presenti in Convenzione deve essere indicata in apposito provvedimento motivato adottato dal Dirigente scolastico e da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015.

In caso di carenza o di inidoneità degli strumenti richiamati, la Scuola può, nel rispetto del Codice, scegliere di ricorrere, alternativamente, al Me.PA, a procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti, a procedure di affidamento in via autonoma.

Nel ricorso a procedure di affidamento in via autonoma, la scuola utilizza, secondo un principio di autonoma valutazione, tra tutti gli strumenti messi a disposizione del Me.PA (offerta di acquisto, trattativa diretta, confronto preventivi, RDO semplice ed RDO evoluta) quello ritenuto più idoneo all'acquisizione del bene o servizio oggetto della procedura.

Qualora il bene o servizio non risulti disponibile sulla piattaforma Me.PA., la scuola utilizzerà una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, tra quelle presenti nell'Elenco A.N.AC. oppure la Piattaforma Consip ASP.

Tale obbligo è applicato anche agli affidamenti diretti sotto-soglia.

Art. 4 -Affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 143.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 14 del Codice 36/2023

La scuola procede all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice 36/2023, mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Avvio della procedura

Il Dirigente Scolastico adotta la determina a contrarre, che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico perseguito, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi oggetto dell'acquisto, l'importo massimo stimato

dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura adottata con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

La determina deve, altresì, contenere la richiesta delle garanzie provvisorie di cui all'art. 106, qualora ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, ed il cui ammontare non può superare l'1% dell'importo previsto nell'invito per il confronto competitivo oggetto di affidamento

Selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo

La selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate è effettuata sulla base di indagini di mercato – manifestazione di interesse - di cui all'art. 9 - del presente regolamento o tramite elenchi di operatori economici compilati ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II-1 al Codice dei Contratti e di cui all'articolo 8 del presente regolamento, nel rispetto del criterio di rotazione.

La manifestazione di interesse – indagine di mercato - è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento.

Alla manifestazione di interesse deve essere data opportuna pubblicità mediante avviso sul sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'A.N.AC. e la durata della pubblicazione deve essere assicurata per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

Qualora costituiti gli elenchi degli operatori economici di cui all'art. 8 del presente regolamento, la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, con esclusione del sorteggio o altri metodi di estrazione casuale, salvo casi eccezionali.

I criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre.

Modalità del confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati

La Scuola invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta.

L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata:

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- la suddivisione in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi oppure l'eventuale mancata suddivisioni in lotti, che deve essere comunque motivata;
- i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati dall'elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- il criterio di aggiudicazione prescelto tenendo conto di quanto indicato nel 3° comma dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 ; nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, deve essere prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, indicando il metodo per l'individuazione delle offerte anomale;
- la misura delle penali;
- l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- l'eventuale richiesta di garanzie;
- il nominativo del RUP;
- il capitolato tecnico;
- lo schema di contratto, se predisposto;

- la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procederanno all'apertura delle buste e della documentazione amministrativa ivi inclusa.

Sedute di gara e verifica dei requisiti

Lo svolgimento delle sedute di gara deve avvenire in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche e di verbalizzazione delle relative attività.

Il possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di carattere speciale, qualora richiesti, devono essere sottoposti ad apposita verifica.

Determina di aggiudicazione

Il procedimento dell'affido diretto è concluso con l'adozione di apposita determinazione di aggiudicazione, che deve contenere la motivazione della scelta dell'affidatario, la verifica dei requisiti di carattere generale e di carattere speciale, la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione ed il rispetto del principio di rotazione, come indicato nella determina a contrarre.

Stipula del contratto

Il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione con le modalità prescritte dall'art. 18, comma 1, del Codice e non prima di 35 giorni dalla data di aggiudicazione.

Art. 5 – Procedimento dell'affidamento diretto per l'esecuzione di lavori di importo inferiore a 150.000,00 e di servizi e forniture di importo inferiore a € 143.000,00

Avvio del procedimento

L'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e di servizi e forniture di importo inferiore a € 143.000,00 è effettuata tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del Codice dei contratti pubblici, con la procedura di seguito indicata, in ordine cronologico.

La scuola utilizza, secondo un principio di autonoma valutazione, tra tutti gli strumenti messi a disposizione dal Me.PA (offerta di acquisto, trattativa diretta, confronto preventivi, RDO semplice ed RDO evoluta), quello ritenuto più idoneo all'acquisizione del bene o servizio oggetto della procedura.

Indagine di mercato

L'operatore affidatario deve essere individuato con le modalità previste o dall'art.7 (Elenco degli operatori economici) o dall'art. 5 (Indagine di mercato – manifestazione di interesse) del presente regolamento e, in ogni caso, nel rispetto della deliberazione adottata dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Regolamento preesistente per gli affidamenti di importo superiore a 10.000,00.

L'indagine può essere svolta anche tramite l'acquisizione di preventivi, la consultazione di elenchi di operatori, la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.

Qualora l'indagine è svolta in uno dei modi indicati al capoverso precedente, essa deve indicare che il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso, salvo che l'oggetto dell'acquisizione sia un bene rientrante tra quelli previsti dall'art. 108 – comma 2 – del Codice per i quali è obbligatorio ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'operatore economico individuato deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, dei requisiti speciali eventualmente richiesti dall'Istituzione, nonché deve essere in possesso dell'eventuale attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto.

Adozione di determina a contrarre

A seguito dell'indagine di mercato, il Dirigente Scolastico adotta la determina a contrarre, che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, contiene, in modo semplificato, l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

La determina a contrarre deve motivare l'eventuale mancato frazionamento in lotti funzionali, prestazionali e quantitativi.

Non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice.

Stipula del contratto

La stipula del contratto avviene entro 30 giorni dall'aggiudicazione (art. 55, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023) con le modalità prescritte dall'art. 18, comma 1, del Codice, non applicandosi il termine dilatorio di *stand still*.

Art. 6 - Principio di rotazione

In ossequio al **principio di rotazione** espressamente sancito dall'art. 49, comma 1, del Codice, è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

La rotazione si ha solo a carico del soggetto che abbia conseguito la precedente aggiudicazione, escludendo, invece, dal divieto coloro che erano stati soltanto invitati alla precedente procedura, senza conseguire poi l'aggiudicazione.

E' consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 del codice:

- 1) in caso di affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00;
- 2) in casi motivati e al ricorrere di entrambi i seguenti presupposti:
 - a) in relazione alla struttura del mercato e alla concreta assenza di alternative;
 - b) nell'ipotesi in cui il precedente contratto sia stato eseguito accuratamente (art. 49, comma 4, del Codice);
- 3) con riferimento alle procedure negoziate senza bando di cui al successivo art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), ove l'indagine di mercato sia effettuata senza porre limiti al numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49 - comma 5 - del Codice)

Art. 7 – Elenchi operatori economici

Presso l'istituzione scolastica può essere istituito l'elenco degli operatori economici distinto per categorie merceologiche e per servizi, come individuate nel precedente art. 2 e che soddisfano le ordinarie esigenze del corretto svolgimento dell'attività istituzionale della stazione appaltante.

Qualora esercitata tale facoltà, la costituzione dell'elenco avviene secondo le seguenti modalità.

Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale la scuola manifesta la volontà di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare.

L'avviso di costituzione di un elenco di operatori economici è pubblicato sul sito istituzionale della scuola e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

L'avviso deve indicare i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le categorie e fasce di importo in cui suddivide l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.

L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata a una o più fasce di importo, ovvero a singole categorie.

La dichiarazione del possesso dei requisiti è resa mediante formulari standard predisposti dalla scuola e allegati all'avviso pubblico.

L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti.

L'iscrizione agli elenchi degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali.

L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'operatore economico è tenuto a informare tempestivamente la scuola delle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

La scuola procede alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza, fatta salva la previsione di un maggiore termine, non superiore a novanta giorni, in funzione della numerosità delle istanze pervenute.

Il mancato diniego nel termine prescritto equivale ad accoglimento dell'istanza di iscrizione.

La scuola, nell'avviso di costituzione, stabilisce anche le modalità di revisione dell'elenco, con cadenza semestrale e, comunque, provvede alla cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o alla loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco.

La trasmissione della richiesta di conferma dell'iscrizione e dei requisiti può avvenire via PEC e, a sua volta, l'operatore economico può darvi riscontro tramite PEC.

Possono essere esclusi dall'elenco quegli operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

Gli elenchi, non appena costituiti, sono pubblicati sul sito web della scuola.

Art. 8 – Indagine di mercato - Manifestazione di interesse

L'indagine di mercato – manifestazione di interesse - è una fase pre – procedurale, preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento , nel caso in cui non siano stati definiti gli elenchi di cui all'articolo 7.

Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. L'indagine di mercato - manifestazione di interesse - è effettuata secondo le modalità ritenute più convenienti, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla scuola nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 35 del Codice.

All'indagine di mercato - manifestazione di interesse – è assicurata l'opportuna pubblicità, mediante gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità.

La scuola pubblica un avviso sul proprio sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. La durata della pubblicazione deve essere stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

L'avviso dell'indagine di mercato - manifestazione di interesse – indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

Qualora previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. I criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. con esclusione del sorteggio o altri metodi di estrazione casuale, salvo casi eccezionali.

I criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre.

Per contratti di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), possibilità per le Stazioni Appaltanti di procedere al controllo sul possesso dei requisiti richiesti mediante individuazione di un campione di operatori economici, nella misura di due all'anno su sorteggio;

Art. 9 – Pubblicità e trasparenza dei contratti

Al fine di assolvere agli obblighi di pubblicazione, la scuola comunica tempestivamente alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tutti i dati e le informazioni individuate riguardanti: la programmazione, la progettazione e pubblicazione, la fase di affidamento, l'esecuzione, la fase di affidamento, l'esecuzione e ogni altra informazione che dovesse rendersi utile per l'assolvimento dei compiti assegnati all'A.N.AC. dal codice e da successive modifiche e integrazioni.

La comunicazione è sostituita mediante la interoperabilità delle piattaforme di approvvigionamento digitale, La scuola inserisce sul proprio sito istituzionale, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita dei contratti contenuti nella BDNCP medesima.

La scuola pubblica, altresì, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) alla Delibera n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata con successiva Delibera A.N.AC. n. 601 del 19 dicembre 2023.

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, qualora tali dati, informazioni e relativi documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, in *Amministrazione Trasparente* può essere indicato il *link* alla piattaforma.

Art. 10 – Fondo Minute spese

Il fondo per le minute spese da regolarsi in contanti è regolamentato secondo quanto previsto dall'art. 21 del DI 129 del 28/8/2018.

L'ammontare del fondo economale ed il limite di somma per singola spesa è determinata dal Consiglio dell'Istituzione scolastica da adottarsi nella stessa seduta nella quale è approvato il programma annuale.

Ai fini dell'esenzione di tali spese economali della normativa in tema di tracciabilità, si riporta di seguito la tipologia di spesa che è possibile effettuare: spese postali e telegrafiche, carte e valori bollati, spese di registro e contrattuali, minute spese per il funzionamento degli uffici amministrativi e per la gestione del patrimonio dell'Istituzione scolastica, minute spese di cancelleria, di materiale di pulizia e materiale di primo soccorso, spese per piccole riparazioni di mobili e di locali, piccole spese di funzionamento didattico, con esclusione di quelle legate ai progetti PON FSE, piccole spese occasionali per le quali si rende opportuno e necessario la liquidazione per contanti.

Art. 11 – Norme di richiamo

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni del Codice 36/2023, le delibere dell'ANAC, del DI 129/2018 e del quaderno n. 1 – Istruzioni di carattere generale relative

all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici – pubblicato il 5 Febbraio 2024 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Art. 12 – Durata del regolamento

Il presente regolamento è adottato in via definitiva ed è soggetto a revisione in caso di variazione del quadro normativo generale, di nuove disposizioni del MIUR o di nuove delibere e comunque con cadenza annuale in relazione all'approvazione del programma annuale.

Allegato n. 1: griglia di valutazione personale interno ed esterno, salvo casi particolari.

^^

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione scolastica nella seduta del 13/03/2024 con delibera n.2